

E FOTOVOLTAICI

Scheda di sicurezza del 17/7/2025, revisione 3

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: FULCRON PULITORE PANNELLI SOLARI

E FOTOVOLTAICI

Codice commerciale: 2522

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Detergente/pulitore

Destinazione d'uso:

Consumatore, Professionale, Industriale.

Usi sconsigliati:

Attenersi strettamente agli usi raccomandati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

Arexons S.p.A.

via Antica di Cassano, 23, 20063

Cernusco sul Naviglio (MI), Italy

Arexons S.p.A.

Tel. +39 (0)2/924361 - Fax +39 (0)2/92436306

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

arexons@arexons.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Arexons S.p.A.

Tel. +39 (0)2/924361 - Fax +39 (0)2/92436306

Centro Antiveleni di Pavia IRCCS- Fondazione Maugeri tel. 0382 24444 (h24; it, en)

"Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA tel. 06-68593726

Az. Osp. Univ. Foggia tel. 800183459

Az. Osp. "A. Cardarelli" tel. 081-5453333

Policlinico "Umberto I" tel. 06-49978000

Policlinico "A. Gemelli" tel. 06-3054343

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica tel. 055-7947819

Osp. Niguarda Ca' Granda tel. 02-66101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII tel. 800883300

Azienda Ospedaliera Integrata Verona tel. 800011858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

- Pericolo, Skin Corr. 1B, Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- Pericolo, Eye Dam. 1, Provoca gravi lesioni oculari.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:





Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.

P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia]. P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI.

P405 Conservare sotto chiave.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

PACK1 L'imballaggio deve essere dotato di chiusura di sicurezza per i bambini.

PACK2 L'imballaggio deve portare una indicazione tattile di pericolo per i non vedenti.

Contiene:

acido metansolfonico

Alcohols, C9-11-iso-, C10-rich, ethoxylated

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).

Contenuto del prodotto:

Tensioattivi anionici, Tensioattivi non ionici

< 5 %

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1% Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.		Classificazione
>= 15% - < 20%	acido metansolfonico	Numero Index: CAS: EC: REACH No.:	75-75-2 200-898-6	 ◆2.16/1 Met. Corr. 1 H290 ◆3.3/1 Eye Dam. 1 H318 ◆3.8/3 STOT SE 3 H335 ◆3.2/1B Skin Corr. 1B H314 ◆3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 ◆3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312
>= 3% - < 5%	2-(2-butossietossi) etanolo; dietileneglicol(mono)	Numero Index:	603-096-00-8	◆ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

Scheda di sicurezza

FULCRON PULITORE PANNELLI SOLARI



	butiletene	CAS: EC: REACH No.:	112-34-5 203-961-6 01- 2119475104 -44	
>= 1% - < 2%	Alcohols, C9-11-iso-, C10-rich, ethoxylated	CAS:	78330-20-8	

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Trattamento sintomatico. In caso di esposizione o malessere, consultare un medico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi Estinzione Appropriati:

A CO2

A polvere

A schiuma.

Non utilizzare getti d'acqua diretti

Mezzi Estinzione Sconsigliati:

Non utilizzare getti d'acqua diretti

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma(EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

Raffreddare i contenitori con spruzzi d'acqua.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.



SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per la bonifica:

Evitare la presenza di fiamme e/o scintille vicino alla perdita e ai rifiuti prodotti. Non fumare. Arginare in

caso di fuoriuscita di quantità rilevanti di prodotto e assorbire quanto disperso. Contenere gli spandimenti

di piccole quantità di prodotto con terra, sabbia, seppiolite, stracci o altro materiale inerte assorbente.

Recuperare con palette dopo l'assorbimento del solvente e trasferire in contenitori adeguati. Smaltire i

rifiuti prodotti in accordo alla normativa vigente.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare soltanto nel recipiente originale.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali:

Locali adequatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

2-(2-butossietossi)etanolo; dietileneglicol(mono)butiletene - CAS: 112-34-5

UE - TWA(8h): 67.5 mg/m3, 10 ppm - STEL: 101.2 mg/m3, 15 ppm

ACGIH - TWA(8h): 10 ppm - Note: (IFV) - Hematologic, liver and kidney eff

Valori limite di esposizione DNEL

acido metansolfonico - CAS: 75-75-2

Lavoratore professionale: 19.44 mg/kg - Consumatore: 8.33 mg/kg - Esposizione:

Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 6.76 mg/m3 - Consumatore: 1.44 mg/m3 - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 0.7 mg/m3 - Consumatore: 0.42 mg/m3 - Esposizione:



Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Consumatore: 8.33 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

2-(2-butossietossi)etanolo; dietileneglicol(mono)butiletene - CAS: 112-34-5

Lavoratore professionale: 67.5 mg/m3 - Consumatore: 34 mg/m3 - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 20 mg/kg - Consumatore: 10 mg/m3 - Esposizione: Cutanea

Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 50.6 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine,

effetti locali

Consumatore: 34 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Valori limite di esposizione PNEC

acido metansolfonico - CAS: 75-75-2

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.012 mg/l Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.0012 mg/l

Bersaglio: Acqua - rilascio temportaneo - Valore: 0.12 mg/l

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 100 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.0251 mg/kg

2-(2-butossietossi)etanolo; dietileneglicol(mono)butiletene - CAS: 112-34-5

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 1 mg/l Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.1 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 4 mg/kg Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.4 mg/kg

Bersaglio: STP - Valore: 200 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali di sicurezza.

Conformi EN 166

Protezione della pelle:

Indumenti protettivi

Protezione delle mani:

Guanti in nitrile o Viton. Conformi EN 374.

Spessore: Polsino 0.10 mm; Palmo 0.12 mm; Dita 0.145 mm

I guanti devono essere selezionati in base al tipo specifico di utilizzo e al tempo di permeazione del materiale. Il tempo di permeazione dipende dal tipo di guanto, dallo spessore e dal tipo di sostanza chimica. Consultare il fornitore dei guanti per determinare il tempo di permeazione adatto. Sostituire i guanti immediatamente se si osservano segni di usura o contaminazione.

Protezione respiratoria:

Impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Stato fisico:	Liquido		
Colore:	rosa		



Odore:	N.A.		
Punto di fusione/punto di congelamento:	N.A.		
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	N.A.		
Infiammabilità:	N.A.		
Limite inferiore e superiore di esplosività:	N.A.		
Punto di infiammabilità:	N.A.		
Temperatura di autoaccensione:	N.A.		
Temperatura di decomposizione:	N.A.		
pH:	2.3	ASTM D1287	
Viscosità cinematica:	N.A.		
Idrosolubilità:	N.A.		
Solubilità in olio:	N.A.		
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	N.A.		
Tensione di vapore:	N.A.		
Densità e/o densità relativa:	1.082 g/ml	ASTM D 4052-96	
Densità di vapore relativa:	N.A.		
Caratteristiche delle particelle:			
Dimensione delle particelle:	N.A.		

9.2. Altre informazioni
Nessun'altra informazione rilevante

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile alle normali temperature ambiente e se utilizzato come consigliato.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

10.4. Condizioni da evitare

2522/3

Pagina n. 6 di 12



Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Alcali forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008 Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

Detergente Pannelli Solari

a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione/irritazione cutanea

Il prodotto è classificato: Skin Corr. 1B H314

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Il prodotto è classificato: Eye Dam. 1 H318

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

j) pericolo in caso di aspirazione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

acido metansolfonico - CAS: 75-75-2

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 649 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto < 2000 mg/kg

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Test: OECD 471 - Specie: in vitro Negativo

2-(2-butossietossi)etanolo; dietileneglicol(mono)butiletene - CAS: 112-34-5

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto 6600 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio 2764 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 29 ppm

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

2522/3

Pagina n. 7 di 12



Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

acido metansolfonico - CAS: 75-75-2

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 73 mg/l - Durata h: 96 Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 260 mg/l - Durata h: 48 Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 12 mg/l - Durata h: 72

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe = 5.8 mg/l - Durata h: 72

2-(2-butossietossi)etanolo; dietileneglicol(mono)butiletene - CAS: 112-34-5

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci 2700 mg/l - Durata h: 96 Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 1000 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 100 mg/l - Durata h: 96 - Note: OECD 201

Alcohols, C9-11-iso-, C10-rich, ethoxylated - CAS: 78330-20-8

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 1 mg/l - Note: OECD TG 203 Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 1 mg/l - Note: OECD TG 202 Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 1 mg/l - Note: OECD TG 201

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno

acido metansolfonico - CAS: 75-75-2

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile - Test: Carbonio organico disciolto - Durata: 28gg - %: 100

2-(2-butossietossi)etanolo; dietileneglicol(mono)butiletene - CAS: 112-34-5

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile - Test: OECD 301C - Durata: 28gg - %: 80-90

Alcohols, C9-11-iso-, C10-rich, ethoxylated - CAS: 78330-20-8

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

acido metansolfonico - CAS: 75-75-2

Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile - Test: log Pow -3.8

2-(2-butossietossi)etanolo; dietileneglicol(mono)butiletene - CAS: 112-34-5

Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile - Test: Kow - Coeffieciente di partizione 0.56

Alcohols, C9-11-iso-, C10-rich, ethoxylated - CAS: 78330-20-8

Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile

12.4. Mobilità nel suolo

N.A

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

12.7. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Informazioni aggiuntive sullo smaltimento:

Il prodotto avanzato è da considerare rifiuto speciale da classificare ai sensi della Direttiva n° 2008/98/CE relativa ai rifiuti e collegati. Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Gli imballaggi possono essere conferiti in raccolta differenziata se svuotati del contenuto, verificando le disposizioni del proprio Comune di riferimento. Altrimenti è sempre necessario il conferimento presso un centro autorizzato o l'isola ecologica di ogni Comune di riferimento.



2 (E)

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto



14.1. Numero ONU o numero ID

ADR-UN Number: 3265
IATA-UN Number: 3265
IMDG-UN Number: 3265
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR-Shipping Name: LIQUIDO ORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S. (acido

metansolfonico)

IATA-Shipping Name: LIQUIDO ORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S. (acido

metansolfonico)

IMDG-Shipping Name: LIQUIDO ORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S. (acido

metansolfonico)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Class: 8

ADR - Numero di identificazione del pericolo: 80

IATA-Class: 8 IATA-Label: 8 IMDG-Class: 8

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR-Packing Group: II
IATA-Packing group: II
IMDG-Packing group: II

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale: No IMDG-Marine pollutant: No IMDG-EMS: F-A, S-B

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR-Subsidiary hazards:

ADR-S.P.: 274

ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria):

IATA-Passenger Aircraft: 851
IATA-Subsidiary hazards: IATA-Cargo Aircraft: 855
IATA-S.P.: A3 A803
IATA-ERG: 8L
IMDG-Subsidiary hazards: -

IMDG-Stowage and handling: Category B SW2
IMDG-Segregation: SGG1 SG36 SG49

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

N.A.

Limited Quantity: 1 L Exempted Quantity: E2

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81 e s.m.i.

D.I. Lavoro e Salute del 18/05/2021 - recepimento Direttiva 2019/1831/UE del 24/102019 (Limiti di esposizione professionali).

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

2522/3



```
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) n. 2020/878
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)
Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)
Regolamento (UE) n. 2023/707
Regolamento (UE) n. 2023/1434 (ATP 19 CLP)
Regolamento (UE) n. 2023/1435 (ATP 20 CLP)
Regolamento (UE) n. 2024/197 (ATP 21 CLP)
```

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Restrizione 55

Restrizione 75

Direttiva 75/324/CEE e ss.mm.ii (aerosol)

Pronto all'Uso

Composti Organici Volatili - COV = 17.64 %

Composti Organici Volatili - COV = 176.43 g/Kg

Sostanze CMR volatili = 0.00 %

Sostanze alogenate volatili con R40 = 0.00 %

Carbonio organico - C = 2.20

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela. Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica: Nessuna

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3: H290 Può essere corrosivo per i metalli.

2522/3

Pagina n. 10 di 12



H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H302 Nocivo se ingerito.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione	
Met. Corr. 1	2.16/1	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, Categoria 1	
Acute Tox. 4	3.1/4/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 4	
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4	
Skin Corr. 1B	3.2/1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B	
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1	
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2	
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3	

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli SEZIONE 4: misure di primo soccorso

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Skin Corr. 1B, H314	Metodo di calcolo
Eye Dam. 1, H318	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

I.N.R.S. - Fiche Toxicologique

CCNL Industria Chimica del 12/02/2002-.

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite



unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci

pericolose per via stradale.

CAS: Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical

Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.

GHS: Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei

prodotti chimici.

IATA: Associazione internazionale per il trasporto aereo.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto

aereo internazionale" (IATA).

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione

civile" (ICAO).

IMDG: Codice internazionale marittimo per le merci pericolose. INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

KSt: Coefficiente d'esplosione.

LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.

LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.

NA: Non applicabile

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.

RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose

per via ferroviaria.

STA: Stima della tossicità acuta

STAmix: Stima della tossicità acuta (Miscele)
STEL: Limite d'esposizione a corto termine.
STOT: Tossicità bersaglio organo specifica.

TLV: Valore di soglia limite.
TWA: Media ponderata nel tempo

WGK: Classe tedesca di pericolo per le acque.